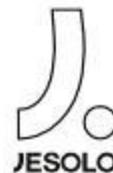




CITTÀ DI JESOLO



SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE NUMERO 870 DEL 07/06/2023, obiettivo 2023_5001

OGGETTO: LAVORI DI RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL CENTRO DI JESOLO PAESE, TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI AGGREGAZIONE" "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU" PIANI INTEGRATI - M5 - C2 - INVESTIMENTO 2.2. DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AVVIO DELLA GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA. ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA DEL FONDO OPERE INDIFFERIBILI

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

VISTI:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del "nuovo regolamento degli uffici e servizi" come modificato da ultimo con delibera di giunta comunale n. 448 del 18/12/2018, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 22 del regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 93 del 07/06/2001, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa assunte dal dirigente, nonché le proposte di deliberazione di prenotazione di spesa, devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il regolamento degli acquisti sotto soglia e dell'elenco degli operatori economici di beni e servizi, approvato con delibera di consiglio comunale n. 98 del 25/10/2018, esecutiva;
- le linee guida n. 4 approvate dal consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al d. lgs. 19/04/2017 n. 56, con delibera di consiglio dell'A.N.A.C. n. 206 del 01/03/2018;
- il d. lgs. 18/04/2016, n. 50, "codice dei contratti pubblici" e ss.mm., la l. 120/2020 e ss.mm., modificata con L. 108/2021;
- il decreto sindacale n. 43 del 11/08/2022 che ha attribuito all'ing. Dimitri Bonora, l'incarico di direzione del settore "Lavori Pubblici e Urbanistica".

VISTE altresì:

- la delibera del 29/09/2022 n. 87, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il DUP - documento unico di programmazione 2023-2025, successivamente aggiornato con delibera consiliare del 20/12/2022, n. 120;
- la delibera del 20/12/2022 n. 122, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 che, insieme al DUP, contiene gli indirizzi, le missioni, i programmi e gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire nel corso del triennio;

- la delibera del 29/12/2022 n. 429, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
- la delibera del 11/03/2022 n. 57, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 e la variazione n. 06 al bilancio di previsione esercizio finanziario 2022;
- la delibera del 30/03/2023 n. 87, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025;
- la delibera di giunta n. 167 del 30/05/2023 ad oggetto variazione n. 14 agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del d. lgs 18/08/2000, n. 267: approvazione.

PREMESSO:

- che con delibera di consiglio comunale n. 31 del 23/03/2023 è stato approvato l'aggiornamento documento unico di programmazione 2023-2025, provvedendo a modificare il programma triennale opere pubbliche 2023-2025 ed elenco annuale 2023, inserendo l'opera ad oggetto "Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo paese tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione", per l'importo di euro 2.593.687,94;
- che con delibera di giunta comunale n. 82 del 29/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione", finanziato con fondi PNRR, Piani integrati – M5C2 – Investimento 2.2 – Città Metropolitana di Venezia – Obiettivo strategico del Piano Integrato Urbano per Sport Rigenerazione Inclusione Nel Territorio metropolitano veneziano, denominato "Più Sprint", per l'importo complessivo di euro 2.593.687,94;
- che con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 22/04/2022, confermato con decreto del 28/04/2023, il comune di Jesolo in qualità di soggetto attuatore per il tramite della Città Metropolitana di Venezia, è risultato beneficiario del contributo ai sensi dell'art. 21 del d. l. 06/11/2021 n. 152, convertito in legge 233 del 29/12/2021, che ha definito la linea progettuale "Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2", nell'ambito del PNRR, per l'importo di euro 2.593.687,94 con l'intervento di "Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo paese tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione".
- che con delibera di giunta comunale n. 197 del 31/05/2022 è stato accettato il contributo di cui trattasi, e in data 07/06/2022, è stato sottoscritto l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per il p.u.i. "più sprint (piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano)" - CUP F23I22000050006;
- che con provvedimento del 09/03/2022, il Ministero della Cultura, Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Veneto, ha accertato la sussistenza dell'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1 e 12 del D. lgs 42/2004, dell'edificio oggetto dei lavori di cui trattasi.

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 370, della legge n.197 del 29/12/2022, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del d.lgs 50/2026 e ss.mm., e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ha previsto, per l'anno 2023, in aggiunta all'importo assegnato, un contributo calcolato nella misura del 10 % dell'importo di cui al decreto del 22/04/2023 succitato;
- che alla preassegnazione delle risorse relative al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- che sulla Gazzetta Ufficiale del 29/03/2023 è stato pubblicato il decreto RGS n. 124 del 13/03/2023, recante "Fondo opere indifferibili 2023. Preassegnazione" relativamente alla procedura "semplificata" 2023, il quale conferma che, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi è stato assegnato al comune di Jesolo, un contributo ulteriore pari ad euro 259.368,79.

DATO ATTO:

- che con determinazione dirigenziale n. 493 del 03/04/2023 è stato affidato l'incarico servizio di verifica, ai fini della validazione, dei livelli definitivo ed esecutivo, per la "rivitalizzazione economica e sociale del

Centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione” alla ditta Pro Iter s.r.l. per l’importo di euro 38.064,00 (contributo integrativo 4% e iva compresi);

- che con determinazione dirigenziale della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia n. 1118 del 07/04/2023, efficace con provvedimento al prot 33947 del 18/05/2023, il servizio per la progettazione dei livelli definitivo, esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell’ufficio d.l.) e contabilizzazione dell’opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti, relazione e verifica sismica, accatastamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l’agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione”, è stato definitivamente aggiudicato al R.T.I. Arch. Giovanna Mar (mandataria), Duebarradue Studi Associati Di Progettazione (mandante), Manens S.p.a. (mandante), che ha ottenuto il punteggio complessivo di 100/100 punti, a fronte del ribasso offerto del 48,5 %;

- che con nota al prot. com.le n. 27055 del 11/04/2023 il responsabile unico del procedimento, ing. Dimitri Bonora, ha comunicato al progettista incaricato e al verificatore, di accorpare i livelli progettuali definitivo ed esecutivo in un unico livello definitivo/esecutivo, vista la tempistica ristretta prevista dal finanziamento PNRR.

DATO ATTO che con delibera di giunta comunale n. 175 del 06/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione” M5 C2, investimento 2.2 – piani integrati “*finanziati dall’Unione Europea – Next Generation EU*”, redatto dal R.T.I. Arch. Giovanna Mar (mandataria), Duebarradue Studi Associati di Progettazione (mandante), Manens S.p.a. (mandante), al prot. com.le n. 36412/2023 e n. 36464/2023, integrato al prot. com.le n. 42601/2023 e n. 42795/2023, per complessivi euro 2.853.056,73 risultanti dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA (art. 216 c.4 e art. 16 del DPR 207/2010)			
Nota: oltre all'importo dei lavori previsto dal PFTE, per effetto del Decreto FOI n. 124 del 13/03/2023 di assegnazione delle risorse I semestre 2023, per l'intervento specifico è stato destinato un 'fondo opere indifferibili' pari a euro 259.368,79 iva compresa, pari al 10% dell'importo del Quadro Economico del PFTE.			
Art N.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
	IMPORTO DI PROGETTO		
A1)	Esecuzione lavori (esclusi di oneri per la sicurezza)	€ 1.940.000,00	
A1.a)	a corpo	€ 1.704.210,19	
A1.b)	Fondo opere indifferibili	€ 235.789,81	
A2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 60.000,00	
A)	TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI		€ 2.000.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall’appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	
B2)	rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	
B3)	allacciamenti ai pubblici servizi (IVA inclusa)	€ 20.000,00	
B4)	imprevisti, arrotondamento, premio di accelerazione	€ 27.676,19	
B4.1)	economie da ribasso d'asta (gara S.A.I)	€ 194.647,87	
B6)	accantonamento di cui all’articolo 106, comma 1, del codice	€ 0,00	

B7)	spese di cui agli articoli 24, comma 4, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente, compresa quota di incentivi tecnici riservati alla SUA			
B7.3)	Fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici (art. 113 c.2 D.lgs. 50/2016)- 80% del 2%, comprensivo delle spese SUA per incentivi			€ 32.000,00
B7.4)	Spese tecniche			
B7.4.1)	Spese tecniche di progettazione DEF-ES- CSP-Direzione lavori, contabilità e CSE			€ 206.687,94
B7.4.2)	Collaudo TA in corso d'opera Collaudo statico			€ 50.000,00
B7.4.3)	Accatastamento, APE , spese tecniche			€ 5.000,00
B8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			€ 30.000,00
B9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
B10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 4.000,00
B11)	Spese per accertamenti di laboratorio(geologo) e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			€ 0,00
B12)	I.V.A ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE:			
B12.a)	Contributo ANAC incarico SAI			€ 225,00
B12.b)	Contributo ANAC lavori			€ 660,00
B12.c)	Contributo forfettario S.U.A. VE SAI			€ 1.204,01
B12.d)	Contributo forfettario S.U.A. VE lavori			€ 2.550,00
B12.e)	Contributi Previdenziali	4,00%	di B7.4), B8)	€ 11.667,52
B12.f)	IVA sulle spese	22,00%	di B2), B3),B7.4), B8), B11)	€ 66.738,20
B12.g)	IVA sui lavori di restauro e risanamento conservativo (art.127- quaterdecies della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. n. 633/1972)	10,00%	di € 1.764.210,19	€ 176.421,02
B12.h)	IVA fondo opere indifferibili	10,00%	di € 235.789,81	€ 23.578,98
B)	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE			€ 853.056,73
TOTALE PROGETTO (A+B)				€ 2.853.056,73

RILEVATO che:

- il progetto definitivo-esecutivo è stato validato in data 06/06/2023;
- il costo del progetto, di complessivi euro 2.853.056,73, trova copertura finanziaria al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare finanziato con PNRR - fondi Europei (centro aggregazione)" del bilancio di previsione pluriennale anni 2023-2026.

DATO ATTO che è necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione"

M5 C2, investimento 2.2 – piani integrati - “*finanziati dall’Unione Europea – Next Generation EU*”, al fine di rispettare le tempistiche previste nell’atto d’obbligo sottoscritto e sopra citato.

ACQUISITA la relazione al prot. com.le n. 43012 del 07/06/2023, redatta dal responsabile del procedimento, ing. Dimitri Bonora, attestante:

- che in data 07/06/2023 al prot. com.le n. 43001 è stata rilasciata l’attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell’art. 4 del d.m. 7 marzo 2018 n. 49;
- che nel disciplinare di gara sia indicato:
 - che siano ammesse le modifiche contrattuali nei limiti e nel rispetto di quanto previsto all’art. 106 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., e dall’art. 1.7 del C.S.A.;
 - che è previsto il premio di accelerazione ai sensi dell’art. 50 comma 4 d.l. 77/2021 e dal DNSH, nei limiti dell’importo indicato alla voce imprevisti nel quadro economico;
- l’aggiudicazione dell’appalto venga prevista mediante procedura negoziata a inviti senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 1 comma 2, lett b) della l. 120/2020 e ss.mm., utilizzando il criterio del minor prezzo individuato mediante il ribasso percentuale sull’importo a base di gara, applicando “l’esclusione automatica” dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art 97 del codice;
- che siano almeno 10 operatori economici, iscritti all’albo della Città Metropolitana di Venezia, aventi l’attestato SOA “OG02 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” (trattandosi di un bene vincolato), selezionati dal R.U.P. nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, avendo verificato che le ditte individuate negli ultimi tre anni non abbiano svolto, o non abbiano partecipato a procedure negoziate per lavori dello stesso tipo e nella stessa fascia di importo;
- che nella selezione si è inoltre tenuto conto per contemperare al criterio dell’adeguata dislocazione territoriale degli inviti, al fine di evitare la concentrazione territoriale degli stessi, nel rispetto dei principi comunitari di parità di trattamento e di non discriminazione, nella lista degli inviti sono stati selezionati anche operatori economici che si trovano al di fuori del territorio di competenza tenendo conto sia delle dimensioni che della rilevanza del mercato di riferimento del territorio. Nel caso di specie, tenuto conto dell’importo di gara, e della tipologia dei lavori, trattandosi di un bene vincolato, tali criteri sono stati declinati nella selezione di almeno un operatore per ogni provincia della Regione Veneto, e almeno uno per ogni regione limitrofa, se presenti (Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna);
- che il contratto per l’esecuzione dei lavori venga stipulato a corpo;
- che il termine minimo per la ricezione delle offerte, sia ridotto a quindici giorni naturali e consecutivi;
- che non venga effettuata la suddivisione dell’appalto in lotti funzionali ovvero prestazionali prevista dall’art. 51 del d.lgs. 50/2016 in quanto l’opera in oggetto non può essere suddivisa senza pregiudicare la funzionalità, la fruibilità e la fattibilità, inoltre, considerato il ridotto importo delle opere da appaltare, l’accesso all’appalto delle micro imprese, piccole e medie imprese è ampiamente garantito e agevole, senza necessità di ulteriori suddivisioni;
- che ai sensi del comma 7 dell’art. 47 del D.L. 77/2021:
 - qualora l’aggiudicatario, per lo svolgimento del contratto, ricorra a nuove assunzioni, si rende necessario derogare alla quota del 30% prescritta dal comma 4 dell’art. 47 del D.L. 77/2021 relativamente all’occupazione femminile stabilendo tuttavia l’obbligo che gli operatori economici garantiscano almeno la percentuale del 10%, intesa quest’ultima come garanzia di mantenimento del tasso occupazionale femminile attualmente presente nel settore;
 - secondo i dati ISTAT per quanto riguarda l’occupazione femminile nel settore dell’ingegneria civile (codice ATECO 41 nel quale è compreso anche 41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, - ricostruzione e ristrutturazione di strutture residenziali già esistenti, incluso il restauro di edifici storici e monumentali) è presente un’occupazione femminile di circa il 9% (dati ISTAT disponibili 2017), molto inferiore alla media nazionale;
 - le caratteristiche delle mansioni e la tipologia di attività da svolgere nel settore dell’ingegneria civile rendono particolarmente complesso e difficile il reperimento di manodopera femminile disposta ad operare nei cantieri;
 - le assunzioni femminili reperibili possono riguardare quasi esclusivamente lo svolgimento di attività amministrative e d’ufficio che tuttavia costituiscono una parte minoritaria nel totale delle assunzioni di personale effettuate dalle imprese che operano nel settore dell’ingegneria.

PRESO ATTO che:

- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000, prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm., dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 ha stabilito l'entità del contributo da versare per le gare pubblicate, in base all'importo a base di gara.

DATO ATTO:

- che con delibera n. 49 del 31/05/2018 il consiglio comunale ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi;
- che tale convenzione stabilisce, all'art. 7, le spese da rimborsare alla Città Metropolitana di Venezia per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante;
- che con decreto del Sindaco metropolitano di Venezia n. 101 del 09/12/2019 è stato approvato il regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con nota al prot. com.le n. 88715 del 13/12/2019 la Città metropolitana di Venezia ha comunicato che, la somma a carico dei Comuni per le funzioni di cui al comma 5 dell'art. 113, da rimborsare alla stessa, è pari ad un quarto delle percentuali stabilite dal comma 4 dell'art. 2 del regolamento per gli incentivi tecnici della Città metropolitana di Venezia succitato.

ACCERTATO il sorgere di un'obbligazione giuridicamente perfezionata con obblighi a carico del Comune e a favore:

- della Città Metropolitana di Venezia, a seguito della convenzione sottoscritta di cui alla delibera del consiglio comunale n. 49 del 31/05/2018, per un ammontare di euro 11.810,00, così suddivisi:
 - euro 2.550,00 quale rimborso per le spese di funzionamento della SUA VE ($500.000,00 * 0,30\% + 1.500.000,00 * 0,07\%$);
 - euro 7.600,00 quale incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 5 del d. lgs 50/2016, ($1.000.000,00 * 2\% + 1.000.000,00 * 1,8\% * 80\% / 4$);
 - euro 660,00 quale rimborso per il versamento del contributo dovuto all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266, secondo le modalità attuative indicate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 621 del 20/12/2022;
 - euro 1.000,00 quale rimborso spese di pubblicazione esito della gara.
- di diversi dipendenti comunali (cod. benef. 121), a seguito della delibera di giunta comunale n. 265 del 08/08/2018 che ha approvato il regolamento per la disciplina del riparto del fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici relative alle attività di controllo delle procedure dei contratti pubblici, per un ammontare di euro 24.400,00.

VISTA la nota del 17/05/2022, al prot. com.le n. 36655, con la quale la Città Metropolitana di Venezia ha comunicato che i CIG relativi alle gare gestite dalla stessa saranno autonomamente richiesti, come previsto al punto 6.3 della "Guida pratica all'uso del SIMOG" di ANAC.

CONSIDERATO che per detta ragione la SUA VE ha provveduto a richiedere ad ANAC il CIG relativo alla presente procedura, la quale ha assegnato il seguente CIG: 9847104748.

RITENUTO:

- di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia di indire, gestire ed aggiudicare, in base alla convenzione anzidetta, la procedura negoziata al fine dell'affidamento dei lavori in oggetto;
- di sub - impegnare la somma complessiva di euro 36.210,00 al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare finanziato con PNRR - fondi Europei (centro aggregazione)" – im 2023/845 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, mediante la seguente imputazione:

- a favore della Città Metropolitana di Venezia (cod. Benef. 25745) la somma complessiva di euro 11.810,00, di cui euro 2.550,00 ai sensi dell'art. 7 della convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, euro 660,00 quale rimborso del contributo dovuto all'ANAC per l'acquisizione del CIG, ed euro 1.000,00 quale rimborso spese di pubblicazione bando ed esito della gara, euro 7.600,00 quale incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 5 del d. lgs 50/2016;
- a favore di diversi dipendenti comunali (cod. benef. 121) la spesa di euro 24.400,00 quale fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici;
- di accertare al capitolo n. 3010/995 "contributi agli investimenti da PNRR - fondi europei da ministeri (Piani integrati - centro aggregazione)" e prenotare al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare finanziato con PNRR - fondi Europei (centro aggregazione)" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, la somma complessiva di euro 259.368,79 quale fondo opere indifferibili 2023, a copertura del quadro economico di progetto.

DATO ATTO altresì:

- che è stato acquisito, con riferimento ai lavori in parola è stato acquisito il codice CUP: F23I22000050006;
- che il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 7 "Obbligo di astensione" del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono a proprio carico situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 50/2016, art. 6 bis della L.241/1990, art 53 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm., relativamente alle diverse fasi procedurali (programmazione, progettazione, predisposizione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione, sottoscrizione del contratto, etc...) in merito alla procedura di affidamento in oggetto- che il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5 e dell'art. 183, comma 7, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., è trasmesso al responsabile del settore finanziario e sviluppo turistico, per l'apposizione del visto di regolarità contabile.

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di procedere all'affidamento dei lavori di "rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione" M5 C2, investimento 2.2 – piani integrati - "finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU", mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 così come modificata dalla L. 108/2021, mediante invito ad almeno 10 operatori economici, individuati dal RUP nella relazione al prot. com.le n. 43012 del 07/06/2023, utilizzando il criterio del minor prezzo individuato mediante il ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ed applicando l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art 97 del codice;
3. di dare mandato alla SUA della Città Metropolitana di Venezia di procedere all'espletamento della procedura negoziata in base a quanto contenuto ed indicato nel presente atto, nella relazione al prot. com.le n. 43012 del 07/06/2023 dal responsabile del procedimento, ing. Dimitri Bonora, e nel progetto esecutivo approvato con delibera di giunta comunale n. 175 del 06/06/2023;
4. di disporre che il termine minimo per la ricezione delle offerte sia di 15 giorni naturali e consecutivi;
5. di sub - impegnare la somma complessiva di euro 36.210,00 al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare finanziato con PNRR - fondi Europei (centro aggregazione)" – im 2023/845 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, mediante la seguente imputazione:
 - a favore della Città Metropolitana di Venezia (cod. Benef. 25745) la somma complessiva di euro 11.810,00, di cui euro 2.550,00 ai sensi dell'art. 7 della convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, euro 660,00 quale rimborso del contributo dovuto all'ANAC per l'acquisizione del CIG, ed euro 1.000,00 quale rimborso spese di pubblicazione bando ed esito della gara, euro 7.600,00 quale incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 5 del d. lgs 50/2016;
 - a favore di diversi dipendenti comunali (cod. benef. 121) la spesa di euro 24.400,00 quale fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici;

6. di accertare al capitolo n. 3010/995 “contributi agli investimenti da PNRR - fondi europei da ministeri (Piani integrati - centro aggregazione)” e prenotare al capitolo n. 30350/995 “beni immobili c.e. patrimonio immobiliare finanziato con PNRR - fondi Europei (centro aggregazione)” del bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, la somma complessiva di euro 259.368,79 quale fondo opere indifferibili 2023, a copertura del quadro economico di progetto.

7. di imputare i succitati accertamenti di entrata e impegni di spesa in base al sorgere dell’obbligazione di pagare, come di seguito specificato:

Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Piano finanziario	Movimento	Importo	C.Costo	Co.Ge.	Obiettivo	Cod forn
Accertamento	2023	3010/995	4.02.01.01.001		259.368,79			2023_5001	
Sub Impegno	2023	30350/995	2.02.01.09.999	2023/845	2.550,00			2023_5001	25745
Sub Impegno	2023	30350/995	2.02.01.09.999	2023/845	660,00			2023_5001	25745
Sub Impegno	2023	30350/995	2.02.01.09.999	2023/845	1.000,00			2023_5001	25745
Sub Impegno	2023	30350/995	2.02.01.09.999	2023/845	7.600,00			2023_5001	25745
Impegno	2023	30350/995	2.02.01.09.999		259.368,79			2023_5001	
Sub Impegno	2023	30350/995	2.02.01.09.999	2023/845	24.400,00			2023_5001	121

8. di precisare, ai sensi dell’art. 192 d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm., che:

- con l’esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: affidare i lavori di “rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione”;
- il contratto ha per oggetto: lavori di “rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione”;
- il contratto verrà stipulato in forma: elettronica in forma pubblica amministrativa;
- le clausole negoziali, tutte essenziali, sono: quelle previste nel presente provvedimento, nella relazione al prot. com.le n. 43012 del 07/06/2023 redatta dal responsabile del procedimento, ing. Dimitri Bonora, e nel progetto esecutivo approvato con delibera di giunta comunale n. 175 del 06/06/2023, e nei documenti di gara pubblicati dalla SUA VE;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta: sono indicate nella parte narrativa del presente provvedimento;

9. di rendere noto ai sensi dell’art. 31 del d. lgs 50/2016 e ss.mm. che il responsabile del procedimento è l’ing. Dimitri Bonora;

10. di trasmettere la presente determinazione:

- alla SUA VE per l’avvio della procedura negoziata per l’affidamento dei lavori in oggetto;
- al responsabile del settore finanziario e sviluppo turistico per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 153, comma 5, dell’art. 183, comma 7, d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. e dell’art. 22, comma 4, regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile.

Il dirigente del settore lavori pubblici e urbanistica
Ing. Dimitri Bonora

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti:

